



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2021, N. 339

Attività 4.1 - PRAP 2012-2015. Approvazione dell'avviso per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di EXPO DUBAI 2021/2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 MARZO 2021, N. 339

Attività 4.1 - PRAP 2012-2015. Approvazione dell'avviso per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di EXPO DUBAI 2021/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 3/99, ed in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012 recante "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2012-2015, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7/2002 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ART. 54 DELLA L.R. N. 3/99" (di seguito PRAP 2012-2015);

- il Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.1, "Sviluppo di azioni di sistema attraverso l'attività dello Sportello per l'internazionalizzazione", che prevede che la Regione sostenga o realizzi, anche attraverso società in house, associazioni imprenditoriali, camere di commercio italiane ed estere, enti ed amministrazioni locali, università e soggetti pubblici e privati della Rete regionale Alta Tecnologia o in collaborazione con i Ministeri (inclusi enti o agenzie preposte dal Governo italiano), iniziative di sistema volte alla promozione di filiere e/o settori produttivi regionali nei paesi prioritari;

Premesso che l'Attività 4.1 sopra richiamata, nel definire le modalità di intervento, stabilisce che la Regione proceda attraverso bandi, manifestazioni di interesse o interventi diretti anche in cofinanziamento;

Dato atto che:

- con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate, da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014-2020, mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale;

- la strategia prende avvio da quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ARTER e costituita da laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione, la cui funzione è quella di veicolare le grandi tecnologie abilitanti chiave per l'innovazione verso il sistema produttivo, ricombinandole in modo multidisciplinare per orientarle allo sviluppo di specifiche soluzioni tecnologiche rivolte ai sistemi industriali;

- uno degli obiettivi perseguiti dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della S3, è la promozione di nuove forme di relazione fra i soggetti pubblici e privati regionali della ricerca e dell'innovazione, andando oltre le singole opportunità, mediante un processo di aggregazione in grado di aumentare la massa critica e moltiplicare l'impatto;

- con l'avviso approvato con la propria deliberazione n. 671/2017, in attuazione dell'Azione 1.2.1 del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020, la Regione ha sostenuto la fase di avvio di partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali;

- con successiva propria deliberazione n. 872/2020 è stato approvato un avviso per il sostegno di un nuovo piano di attività di durata massima biennale, dal quale sono escluse le azioni di promozione all'estero realizzate dalle sopraddette Associazioni identificate all'art. 14 del medesimo avviso;

Considerato che:

- dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022 si terrà a Dubai l'Esposizione Universale dal tema: "Connecting Minds, Creating the Future", alla quale il Governo italiano ha aderito, allestendo il Padiglione Italia e predisponendo un concept espositivo sulla base del Theme Statement approvato dagli organizzatori di EXPO DUBAI 2020, dal titolo "La Bellezza unisce le persone" ("Beauty connects People") e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare e al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo;

- i temi proposti dall'Expo e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti anche del territorio regionale, in particolare del sistema regionale della ricerca e innovazione, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna;

- la Regione Emilia-Romagna ha aderito al Padiglione Italia in qualità di "partner artistico", all'interno del quale organizzerà iniziative istituzionali, culturali e scientifiche. La Regione promuoverà altre iniziative sia nel perimetro di Expo Dubai sia al suo esterno attraverso i qualificati soggetti regionali che organizzeranno eventi culturali e scientifici, b2b fra imprese, degustazioni, mostre;

- la Regione organizzerà la propria partecipazione a Expo nell'ambito della strategia ER GO GLOBAL 2021-2025, valorizzando quindi gli ambiti settoriali regionali digital, healthy, green, creative, in coerenza con le aree tematiche prioritarie dell'evento e con riferimento alla programmazione delle azioni previste dal Padiglione Italia;

Ritenuto che:

- la proiezione internazionale delle associazioni sopramenzionate è un fattore di sviluppo essenziale per loro stesse e per i loro associati e EXPO DUBAI costituisce una opportunità di promozione e di costruzione di reti di collaborazione internazionali;

- è opportuno sostenere iniziative di promozione delle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (Clust-ER), coerenti con gli ambiti tematici che sono stati identificati dal Padiglione Italia per la partecipazione a Expo, volte a promuovere queste aggregazioni, e più in generale il sistema regionale della ricerca e innovazione, verso interlocutori internazionali qualificati in occasione di EXPO 2020 DUBAI;

- le azioni di promozione delle associazioni sopraddette saranno realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'attività 4.1 del PRAP 2012-2015 sopra richiamato;

Valutato pertanto opportuno definire i criteri, le modalità, i soggetti beneficiari e promotori, le azioni ammissibili, le procedure per la presentazione di proposte progettuali che potranno essere realizzate con il contributo della Regione e ogni altra indicazione tecnico-operativa nel testo dell'avviso di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, denominato "Avviso per la concessione di finanziamenti alle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di EXPO DUBAI 2021/2022";

Dato atto che:

- la Regione agevolerà la realizzazione dei progetti selezionati e approvati secondo quanto previsto dall'avviso con un contributo massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e, comunque, per un importo non superiore a € 10.000,00 ai sensi del paragrafo 3 del testo dell'Avviso;

- i contributi concessi con il presente bando non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- nell'ambito delle spese complessive del progetto e dei limiti del cofinanziamento regionale, la Regione si riserva di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;

- il titolare della P.O. "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione è delegato a provvedere con propri atti a:

- approvare l'elenco delle domande in ordine di arrivo, che hanno superato le fasi istruttorie e la valutazione;

- concedere i contributi previsti dall'avviso, nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine della graduatoria delle domande ammesse;

- approvare l'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate;

- comunicare l'esito dell'istruttoria delle proposte progettuali;

- procedere alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate al paragrafo 6 del testo dell'Avviso, richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Ritenuto inoltre di:

- individuare le risorse necessarie a dare copertura al presente atto in Euro 80.000,00 stanziati nel capitolo di spesa n. 23319 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N. 3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così suddivisi:

- quanto ad € 50.000,00 per l'anno di previsione 2021;

- quanto ad € 30.000,00 per l'anno di previsione 2022;

- stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verranno realizzate ponendo a base

di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- specificare che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamata la determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile del Servizio Attrattività e internazionalizzazione n. 23125/2020 recante "ATTRIBUZIONE DI DELEGHE DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA Q0000623 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE"";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021 -2023";

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004/2020 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il "Avviso per la concessione di finanziamenti alle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di EXPO DUBAI 2021/2022", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- la Regione Emilia-Romagna agevolerà la realizzazione dei progetti selezionati e approvati secondo quanto previsto dall'avviso con un contributo massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e, comunque, per un importo non superiore a € 10.000,0;

- i contributi concessi con il presente bando non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- nell'ambito delle spese complessive del progetto e dei limiti del cofinanziamento regionale, la Regione si riserva di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;

3. di dare altresì atto che il titolare di Posizione Organizzativa "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" è delegato a provvedere con propri atti a:

- approvare l'elenco delle domande in ordine di arrivo, che hanno superato le fasi istruttorie e la valutazione;

- concedere i contributi previsti dall'avviso, nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine della graduatoria delle domande ammesse;

- approvare l'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate;

- comunicare l'esito dell'istruttoria delle proposte progettuali;

- procedere alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate al paragrafo 6 del testo dell'avviso, richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

4. di precisare, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che:

- le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5. di dare altresì atto che le risorse necessarie al finanziamento dei progetti sono identificate in € 80.000,00 e saranno reperite, nell'ambito del cap. 23319 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N. 3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come segue:

- quanto ad € 50.000,00 per l'anno di previsione 2021;

- quanto ad € 30.000,00 per l'anno di previsione 2022;

6. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



AVVISO

**PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE
ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA,
FINALIZZATI AD AZIONI DI
PROMOZIONE IN OCCASIONE DI EXPO 2020 DUBAI
2021/2022**



1. Contesto e finalità dell'avviso

Dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022 si terrà a Dubai l'Esposizione Universale dal tema: "Connecting Minds, Creating the Future", alla quale il Governo italiano ha aderito, allestendo il Padiglione Italia e predisponendo un concept espositivo sulla base del Theme Statement approvato dagli organizzatori di Expo Dubai 2020, dal titolo "La Bellezza unisce le persone" ("Beauty connects People") e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare e al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo.

I temi proposti dall'Expo e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti anche del territorio regionale, in particolare del sistema regionale della ricerca e innovazione, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna ha aderito al Padiglione Italia in qualità di "partner artistico", all'interno del quale organizzerà iniziative istituzionali, culturali e scientifiche. La Regione promuoverà altre iniziative sia nel perimetro di Expo Dubai sia al suo esterno attraverso i qualificati soggetti regionali che organizzeranno eventi culturali e scientifici, b2b fra imprese, degustazioni, mostre.

La Regione organizzerà la propria partecipazione a Expo nell'ambito della strategia ER GO GLOBAL 2021-2025, valorizzando quindi gli ambiti settoriali regionali *digital, healthy, green, creative*, in coerenza con le aree tematiche prioritarie dell'evento e con riferimento alla programmazione delle azioni previste dal Padiglione Italia.

Obiettivo del presente bando è quello di raccogliere proposte progettuali delle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (Clust-ER), coerenti con gli ambiti tematici che sono stati identificati dal Padiglione Italia per la partecipazione a Expo, volte a promuovere queste aggregazioni, e più in generale il sistema regionale della ricerca e innovazione, verso interlocutori internazionali qualificati in occasione di Expo 2020 Dubai.

Le proposte progettuali dovranno essere inerenti agli ambiti tematici scelti dal Padiglione Italia in coerenza con i temi di Expo Dubai; le proposte possono integrare fra loro anche più ambiti. Le proposte devono inoltre identificare le settimane tematiche di riferimento, come stabilite dal Programma di Expo e allegate al presente avviso (allegato 1). Gli ambiti tematici sono i seguenti:

- A. Big Data e AI
- B. Agricoltura 4.0
- C. Scienze della vita
- D. Energia intelligente
- E. Internet delle Cose
- F. Mobilità sostenibile
- G. Beni culturali

Gli eventi dovranno essere realizzati nell'ambito della manifestazione Expo 2020 Dubai, in formato virtuale o fisico.

Per i progetti ammessi al contributo la Regione, si riserva:

- i compiti di affiancamento istituzionale a livello nazionale e internazionale, monitoraggio in itinere delle iniziative, diffusione dei risultati;
- il compito di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti ammessi nell'ambito di un calendario regionale di eventi, al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali.
- Controlli e visite ispettive in itinere ed ex-post.

2. I beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le Associazioni senza fini di lucro e con personalità giuridica costituite da soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) per condividere idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dell'Emilia-Romagna che sono state individuate con la determinazione n. 16684 del 24/10/2017, e in seguito finanziate con la delibera n. 671/2017 e gli atti successivi.

Le 8 Associazioni sono:

- Clust-ER Agroalimentare
- Clust-ER Edilizia e Costruzioni
- Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere
- Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile
- Clust-ER Innovazione nei Servizi
- Clust-ER Meccatronica e Motoristica
- Cust-ER Industrie Culturali Creative
- MUNER

Per partecipare al bando l'Associazione beneficiaria se di diritto privato dovrà dichiarare di possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.

Nel caso in cui le Associazioni svolgano attività imprenditoriale, sono soggette alle verifiche prescritte dal D.Lgs. 159/2011.

Qualora le associazioni si configurino quali organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 "codice dei contratti", le stesse sono soggette all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso". Pertanto, alla presentazione della domanda verranno richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal Dlgs. 159/2011,
- di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso".

3. Le modalità del sostegno regionale

Oggetto del sostegno regionale è un progetto di promozione internazionale che l'Associazione si impegna a realizzare nell'ambito di Expo 2020 Dubai a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il 30/04/2022. La Regione contribuirà alla realizzazione delle azioni di ciascuna Associazione negli EAU con un **importo massimo di € 10.000,00** di cui non più di € 5.000,00 per la copertura delle spese di viaggio (specificate qui di seguito) negli Emirati Arabi Uniti di un massimo di due persone in rappresentanza dell'associazione.

Nel caso di progetti che si attuino esclusivamente attraverso le spese di viaggio, il massimale sarà quindi di € 5.000,00.

I progetti che comprendano, oltre alle spese di viaggio, anche spese per la realizzazione di attività fra quelle previste qui di seguito potranno invece ricevere il contributo fino ad un massimo complessivo di € 10.000.

Il contributo regionale verrà concesso **nella misura del 100%** delle spese previste, nei limiti degli importi massimi sopra indicati.

Al momento della presentazione della domanda di contributo l'Associazione dovrà presentare un progetto di promozione internazionale che includa (secondo il modello di cui **all'allegato B**):

1. La strategia di internazionalizzazione dell'associazione con riferimento alle azioni proposte;
2. Gli obiettivi e i risultati attesi che l'associazione si pone con le azioni proposte;
3. Le azioni che l'associazione intende realizzare e gli interlocutori che intende incontrare grazie alle azioni proposte, incluso il follow up previsto a seguito delle azioni realizzate e degli incontri previsti;
4. Una breve descrizione delle attività previste, e della tipologia di spese che verranno sostenute con le azioni proposte (fra quelle elencate qui di seguito);
5. L'indicazione di eventuali collegamenti con iniziative regionali, di altri enti o organizzazioni anche nazionali, europee o extraeuropee: specificare settimana tematica di riferimento, evento, organizzatore, tipologia di connessione o collaborazione;
6. La descrizione sintetica del contenuto degli eventuali materiali promozionali che si intendono produrre e distribuire e delle modalità di distribuzione.

Le seguenti **spese ammissibili** decorrono dalla data di presentazione della domanda e fino al 30 aprile 2022:

- a. spese di viaggio, vitto e alloggio negli EAU di un massimo di due persone: il coordinatore operativo o suo delegato (purché il delegato sia comunque un addetto o socio di una delle organizzazioni associate) e un ulteriore rappresentante dell'associazione (purché sia comunque un addetto o socio di una delle organizzazioni associate). Le spese di viaggio ammissibili sono quelle per: voli internazionali in economy dall'Italia agli Emirati Arabi Uniti (EAU) e gli spostamenti in loco (non sono ammesse spese per viaggi in Italia); vitto e alloggio negli EAU; visti, assicurazioni e diritti di agenzia;
- b. spese per l'adesione a eventi di promozione, convegni o altra manifestazione negli EAU coerente con gli obiettivi del progetto; tutti i costi si intendono ammessi sia per eventi in loco sia per la partecipazione o organizzazione di eventi e incontri in formato digitale;
- c. spese per l'affitto di spazi e attrezzature, per allestimenti finalizzati a realizzare eventi di promozione negli EAU;
- d. spese per consulenze esterne finalizzate alla ricerca partner negli EAU;
- e. spese per la realizzazione di video o altri materiali promozionali in formato digitale.

Le spese, per essere ammissibili, devono essere sostenute direttamente dall'associazione beneficiaria del contributo regionale, attraverso modalità di pagamento tracciabili (sono esclusi quindi i pagamenti in contanti e le compensazioni) ed essere interamente sostenuti entro il 30 aprile 2022. Qualora una spesa venga sostenuta da uno degli associati in nome e per conto dell'Associazione, questa è ammissibile solo se rimborsato dall'Associazione, che dovrà dimostrare la relativa uscita e allegare ai documenti di rendicontazione anche copia dei giustificativi di spesa rimborsati.

Non sono ammesse le spese per personale, materiali di consumo, o spese generali.

Le consulenze non possono essere svolte da imprese dell'Associazione beneficiaria o da personale o soci delle medesime imprese.

Nei casi in cui l'IVA non sia recuperabile e risulti un costo per l'associazione, gli importi potranno essere rendicontati IVA inclusa presentando apposita dichiarazione di non deducibilità dell'imposta. Negli altri casi, la rendicontazione dovrà essere IVA esclusa. Ogni altra imposta non è ammissibile.

Nel caso le spese effettivamente sostenute siano inferiori all'importo del contributo concesso, questo sarà ridotto proporzionalmente; nel caso le spese superino l'importo massimo del contributo, verrà erogato l'importo indicato nell'atto di concessione.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; per ciascuna categoria di spesa, non si possono rendicontare nell'ambito dei progetti che saranno approvati ai sensi di questo avviso costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

4. La presentazione della domanda di contributo

Ogni associazione può presentare una sola domanda di contributo.

La domanda di partecipazione al presente bando, assolta l'imposta di bollo, dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Avviso per Clust-ER – Expo Dubai".

La domanda potrà essere presentata dal 22 marzo 2021, ore 09.00, fino alle ore 16.00 del 30 aprile 2021. Nel caso i cui i fondi disponibili si esauriscano prima della scadenza finale di questo avviso, la Regione potrà interrompere i termini di presentazione delle domande, dando avviso tramite il sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente atto, disponibile anche nel sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

La domanda dovrà obbligatoriamente contenere:

- a) apposita domanda di partecipazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del promotore;
- b) scheda tecnica del progetto.

A corredo della domanda andranno inviati anche i seguenti documenti:

- documenti a supporto della domanda quali gli eventuali accordi di collaborazione con partner esteri o schede descrittive degli eventi per i quali si richiede la partecipazione nell'ambito del progetto;
- sintesi del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS).

La firma digitale potrà essere apposta anche da un soggetto dotato di apposita procura speciale rilasciata dal rappresentante legale, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione insieme a copia dei documenti di identità del delegante e del delegato.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) e la data di annullamento;
- alla domanda va allegata anche la copia (in formato PDF) del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento (la medesima data riportata nel modulo della domanda);

- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;
- qualora il promotore presenti contemporaneamente più di una domanda, dovrà essere acquistata una marca da bollo per ciascuna domanda.

Le domande dovranno obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata;
- essere firmate digitalmente, secondo quanto disposto dal presente bando;
- essere firmate dal rappresentante legale o da soggetto delegato con apposita procura speciale;
- presentare una firma digitale basata su un certificato elettronico non revocato, scaduto o sospeso.

Non saranno considerate ammissibili, inoltre, le domande:

- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsti dal bando.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

5. Approvazione dei progetti di promozione e concessione del contributo

Il contributo regionale sul presente avviso è concesso in attuazione dell'Attività 4.1 del Programma Regionale Attività Produttive (PRAP 2012-2015).

La procedura di selezione dei progetti sarà valutativa, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

Il Servizio Attrattività e internazionalizzazione, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a verificare:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e della conseguente inammissibilità della domanda.

I piani di promozione presentati saranno valutati entro 60 giorni dal ricevimento della domanda da un apposito **Nucleo** di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti **criteri**:

1. Coerenza con le finalità del presente avviso;
2. Coerenza con le tipologie di spese e attività ammissibili previste dal presente avviso;
3. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione;
4. Collegamento degli eventi con iniziative ed eventi realizzati all'interno dell'area Expo da Regione, Università e centri di ricerca regionali, Associazioni imprenditoriali;

5. Capacità dell'iniziativa proposta di valorizzare la filiera regionale di appartenenza e il sistema produttivo regionale nel suo complesso.

Per ciascuno dei 5 criteri di valutazione il punteggio massimo attribuibile è pari a 10. Saranno approvati i progetti di promozione che rispondono a tutti i criteri di ammissibilità sostanziale e che raggiungono almeno 25 punti complessivi.

Nella fase di valutazione il Nucleo potrà interagire con i proponenti, sia per chiarimenti ed approfondimenti sui piani di promozione presentati, sia per concordare eventuali modifiche al progetto al fine di renderlo più coerente con gli obiettivi del presente Avviso.

Il Dirigente del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, sulla base dei risultati dell'istruttoria e del Nucleo di valutazione, con proprio atto provvede all'approvazione:

- della graduatoria delle domande considerate ammissibili e finanziabili;
- della graduatoria delle domande considerate ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi;
- dell'elenco delle domande non ammissibili.

Successivamente, o con medesimo atto, il Dirigente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito del procedimento, con l'indicazione dell'atto di concessione del contributo per i progetti ammessi e finanziati e le motivazioni dell'esclusione o del non finanziamento per gli altri.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere l'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

6. Liquidazione del contributo

Al termine delle attività e non più tardi del 15/12/2022, i beneficiari del contributo ne dovranno chiedere l'erogazione presentando al Servizio Attrattività e internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, al medesimo indirizzo di PEC indicato nel paragrafo 4 (sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it), la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

La rendicontazione sarà composta da:

- un elenco riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per azione;
- copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti.

Si precisa che:

- Relativamente ai costi di viaggio in aereo, sarà necessario presentare copia dei biglietti o carte d'imbarco (o documenti equivalenti) che provino l'effettiva corrispondenza dei titoli di viaggio con le persone incaricate e indicate nel progetto e nella relazione finale;
- Per i costi di soggiorno in hotel o altre strutture, dai giustificativi devono potersi evincere i nominativi di chi ha usufruito dell'alloggio e la durata dello stesso;
- Per la partecipazione a eventi o fiere vanno allegate copie dei cataloghi/elenchi partecipanti o altra documentazione da cui sia possibile evincere l'effettiva partecipazione dell'associazione.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni determineranno un'interruzione dei termini indicati; in questo caso il beneficiario è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta, decorsi i quali si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

7. Obblighi per l'associazione beneficiaria del contributo regionale

Il Beneficiario si impegna a:

1. affidare al Coordinatore Operativo (si veda in proposito l'allegato C, par. "Governance delle Associazioni"¹) le attività di gestione e sviluppo delle azioni di promozione internazionale dell'Associazione;
2. realizzare il progetto di promozione internazionale oggetto di finanziamento nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente avviso;
3. Coordinare con la Regione il calendario delle attività pianificate, e inviarne l'informativa definitiva in anticipo rispetto alla loro effettiva organizzazione;
4. informare la Regione di qualsiasi ragione che possa influire sull'attuazione del progetto di promozione, e di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'avviso;
5. comunicare preventivamente alla Regione eventuali modifiche al progetto di promozione. La Regione si riserva di comunicare la non ammissibilità di eventuali modifiche entro 15 giorni dalla comunicazione del beneficiario;
6. fornire, alla Regione e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del progetto di attività;
7. dare diffusione delle attività svolte durante le missioni attraverso siti web e/o social media;
8. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata e tracciabile per tutte le transazioni relative alla realizzazione del progetto, ferme restando le norme contabili nazionali;
9. mantenere presso i propri uffici la documentazione che sarà oggetto della rendicontazione delle spese, in originale, per almeno 3 anni (fatte salve le eventuali prescrizioni di legge).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto. Qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Il rifiuto o l'impossibilità di effettuare il controllo sono causa di revoca d'ufficio.

Il beneficiario deve inoltre ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art. 1 comma 125. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato ai sensi del presente bando. Il rispetto di questo obbligo sarà oggetto di controlli da parte della Regione; il mancato assolvimento di questo obbligo è causa di revoca del contributo, così come previsto dal medesimo art. 1 comma 125 della L. 124/2017.

8. Decadenza e revoca del contributo, sospensione o interruzione

La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revocarlo nei seguenti casi:

- per la mancata presentazione dei documenti di cui al paragrafo 6 del presente avviso entro il termine ultimo del 15/12/2022;
- qualora vengano apportate modifiche rilevanti e sostanziali al progetto, tali da stravolgerne finalità e contenuti, senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- in caso di esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione di cui al paragrafo 7 o di impossibilità ad effettuare i controlli per cause dovute alla volontà del beneficiario;

¹ Il coordinatore operativo è individuato sulla base dell'art. 6 dell'avviso approvato con DGR 671/2017, il cui contenuto è riportato nell'allegato C nel paragrafo "Governance delle Associazioni".

- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo;
- per lo scioglimento dell'associazione o cessazione della sua attività prima della conclusione del progetto;
- per la mancanza dei requisiti richiesti alla presentazione della domanda, di cui all'art. 2 del presente avviso, qualora venga accertata in un momento successivo alla data di concessione.

In caso di revoca di contributi già liquidati dalla Regione, le somme già erogate dovranno essere restituite dal beneficiario alla Regione, maggiorate degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione delle stesse. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione. Nel caso in cui l'associazione non sia riconosciuta, ogni associato risponde in proporzione alla propria quota associativa dell'eventuale restituzione dei contributi e dei relativi interessi.

9. Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- oggetto del procedimento: Avviso per la concessione di finanziamenti alle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione internazionali;
- il responsabile del procedimento è il Dott. Gian Luca Baldoni, P.O. del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare la Dott.ssa Monica Zanella, monica.zanella@regione.emilia-romagna.it.

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", la Regione, all'atto della concessione dei benefici del presente invito, provvederà a rendere pubblici sui propri siti i dati relativi al beneficiario.

ALLEGATO A

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando "all'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE

ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI - 2019"

- b) l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando sopracitato
- c) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2011. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018");

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

ALLEGATO B

Marca da bollo da € 16 (da applicare e annullare sull'originale della domanda conservata dal soggetto richiedente)

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Economia della conoscenza, del
 lavoro e dell'impresa
 Servizio Attrattività e Internazionalizzazione

Viale Aldo Moro, 44
 40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE
 ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE
 INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI DI
 PROMOZIONE IN OCCASIONE DI EXPO DUBAI – 2021/2022**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a in data
 residente in Via n. Fraz.
 c.a.p. Comune Prov.
 codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione sociale dell'associazione.....
 Indirizzo sede legale - Via n. Fraz.
 c.a.p. Comune Prov.
 codice fiscale P.IVA.
 telefono e-mail

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'associazione:

PEC (se disponibile):
 Referente operativo: Tel
 e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nella proposta di progetto parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

1. La disponibilità dell'associazione a realizzare il progetto proposto, parte integrante della presente domanda di contributo, e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche alla presente proposta di progetto, e di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nell'Avviso approvato con DGR ----/2021 comporteranno l'esclusione dai benefici;
2. di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
3. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
4. che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
5. Dichiaro inoltre:
 - di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal Dlgs. 159/2011;
 - di configurarsi come organismo di diritto pubblico² ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso";
6. di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato qui sopra il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

*Firma digitale**

* La firma digitale può essere sostituita dalla firma autografa; in questo caso, al documento firmato in formato PDF, deve essere allegata copia di un documento di identità del firmatario.

Scheda tecnica del progetto*da pubblicare ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013***DESCRIZIONE DEL PROGETTO****SOGGETTO RICHIEDENTE**

Ragione sociale

Indirizzo sede legale

P.IVA/C.F.

Referente operativo

Ambito tematico di riferimento

DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione degli obiettivi di internazionalizzazione che l'associazione si pone tramite la partecipazione a Expo Dubai e relative motivazioni, delle azioni che l'associazione intende svolgere e degli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Descrivere come la realizzazione del progetto è coordinata con la strategia di promozione internazionale

Descrivere coinvolgimento ed effetti attesi dalla realizzazione della strategia per i soggetti aderenti all'associazione e il possibile follow up delle azioni intraprese con il progetto

SPERIODO E AMBITI TEMATICI

Indicare gli ambiti tematici del Padiglione Italia su cui l'associazione propone il progetto e la settimana (o le settimane) tematiche che sono scelte per la realizzazione delle iniziative

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere:

- Gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare con le azioni di promozione
- le azioni e la tipologia di spese che verranno sostenute
- Gli eventuali collegamenti con altre iniziative o con altri soggetti pubblici o privati che realizzano attività in Expo o fuori Expo e la tipologia di connessione o collaborazione
- Elencare i rappresentanti che parteciperanno al progetto e che, se possibile, si recheranno negli EAU (max 2 partecipanti per ogni azione)
- contenuto degli eventuali materiali promozionali che si intendono produrre e distribuire e delle modalità di distribuzione

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto

VOCI DI COSTO	Costo in €
Spese di viaggio (max 5.000 €)	
Spese di adesione a eventi, fiere...	
Spese di affitto spazi e allestimento	
Spese di interpretariato	
Spese per la realizzazione di video o materiale promozionale digitale	
Spese per consulenza	
TOTALE	

ALLEGATO C

SETTIMANE TEMATICHE DI EXPO DUBAI

